

Superbollo, è ritirata

Auto di lusso in fuga dal superbollo. Nonostante l'ipotesi di abolizione del prelievo aggiuntivo sui veicoli con potenza eccedente i 185 kW, avanzata dal governo, la tassa è ancora viva e vegeta. E continuano le manovre elusive da parte dei proprietari per non pagarla. A segnalarlo nei mesi scorsi sono state all'unisono le associazioni del settore automotive (Anfia, Aniasa, Assilea, Federauto, Unasca, Unrae). Molteplici gli effetti collaterali dell'imposizione. Le nuove immatricolazioni di auto di lusso sono crollate del 35%, contro il -19,8% del mercato nel suo complesso. Proliferano, specie nel Nord Italia, i «falsi leasing» di autovetture con targa tedesca (o ceca), date in noleggio da soggetti commerciali e utilizzate da clienti italiani (con mancato versamento di Iva, bolli, Ipt, multe, addizionale provinciale sull'Rca, oltre all'impossibilità di porre sotto sequestro le automobili immatricolate all'estero, la possibilità di sfuggire al redditometro, le difficoltà di effettuare i controlli su strada e di individuare le responsabilità in caso di incidenti).

